vinetur

La CBP impone requisiti di sicurezza più rigorosi agli importatori esteri entro il 2027

La norma spingerà le aziende a ottenere la convalida CTPAT o a ricorrere a broker doganali convalidati CTPAT prima del 5 gennaio 2027

sabato 14 novembre 2026



La U.S. Customs and Border Protection sta inasprendo le condizioni alle quali le aziende estere possono operare come importatori registrati negli Stati Uniti. La modifica potrebbe costringere molti importatori a rivedere le procedure di sdoganamento delle merci prima del 5 gennaio 2027.

In una norma finale provvisoria pubblicata il 6 novembre nel Federal Register, la CBP ha introdotto quelli che ha definito requisiti più rigorosi per gli importatori registrati esteri. Secondo un aggiornamento logistico diffuso venerdì 13 novembre dalla Wine and Spirits Shippers Association, in generale un importatore registrato estero dovrà ottenere la convalida CTPAT oppure avvalersi di un broker doganale convalidato CTPAT.

L'importatore registrato è la parte legalmente responsabile della dichiarazione doganale, del rispetto delle norme e del pagamento di dazi e commissioni. In molti casi questo ruolo è ricoperto da un importatore o distributore statunitense, ma alcune catene di approvvigionamento si avvalgono di strutture con un importatore registrato estero, che consentono a un fornitore straniero o a un'altra entità non statunitense di assumere tale ruolo. La nuova norma non elimina del tutto questi assetti, ma innalza la soglia di conformità necessaria per utilizzarli.

La CBP ha inoltre aggiunto tre nuovi campi dati ai moduli 3461 e 7501, i principali documenti utilizzati per lo svincolo del carico e la dichiarazione doganale riepilogativa, secondo la WSSA, che ha citato il messaggio CBP CSMS #70381183. L'associazione ha dichiarato che le aziende che non sono certe del proprio status di importatore registrato, importano tramite una struttura con IOR estero o collaborano con fornitori esteri che operano come importatori registrati dovrebbero esaminare subito la norma.

La misura entra in vigore in via provvisoria mentre l'agenzia continua a raccogliere osservazioni su altre questioni relative alla comunicazione di informazioni sulla catena di approvvigionamento. La WSSA ha dichiarato che il periodo per presentare commenti sulla separata richiesta preliminare della CBP relativa a tali comunicazioni si chiude il 1° dicembre.

La norma interessa numerosi settori, ma potrebbe avere un impatto particolare sulle importazioni di bevande. Alcune aziende vinicole, distillerie e società commerciali estere si affidano a strutture con un importatore registrato estero per introdurre i

prodotti sul mercato statunitense. Queste imprese, insieme ai distributori e agli importatori americani che acquistano da loro, potrebbero ora dover decidere se richiedere la convalida CTPAT, rivolgersi a un broker doganale convalidato o modificare la propria struttura di importazione. Ciò potrebbe comportare maggiori adempimenti, nuovi rapporti con i broker e costi potenzialmente più elevati per introdurre nel Paese vino, distillati o altre bevande.

La modifica arriva in un momento in cui gli importatori devono già fare i conti con un contesto commerciale più incerto. Nel medesimo aggiornamento di venerdì 13 novembre, la WSSA ha dichiarato che l'Office of the U.S. Trade Representative ha finalizzato una proroga di due mesi della sospensione delle commissioni marittime previste dalla Section 301 per le navi costruite o gestite in Cina, spostando la scadenza al 9 gennaio 2027. L'associazione ha affermato che gli importatori dovrebbero comunque considerare il 10 gennaio 2027 una data operativa, poiché il governo non ha ancora deciso se prorogare nuovamente la sospensione o adottare un'altra misura.

La WSSA ha dichiarato che illustrerà i nuovi requisiti doganali in un webinar del 17 novembre dedicato a quella che ha descritto come una nuova era dei controlli doganali. La sessione tratterà la norma sugli importatori registrati esteri, le proposte relative alla comunicazione di informazioni sulla catena di approvvigionamento, i vantaggi del CTPAT, l'aumento delle ispezioni doganali e la gestione dei moduli CF29 e delle notifiche di sanzione. Interverranno William Ferrara, cofondatore e presidente di Harbour Island Consulting ed ex assistente commissario esecutivo dell'Office of Field Operations della CBP, e Alison Leavitt, direttrice generale della WSSA.